



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI
IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di opere pubbliche di cui al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;
- VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m. e, in particolare l'art. 6, commi 8 e 9 bis e il titolo III, capo II, rubricato *Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche*;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con DPRS 5/4/2022 n. 9;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la L.R. 5/04/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la L.R. 21/05/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa*;
- VISTO il Decreto Presidenziale del 05/04/2022, n. 9 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità all'ing. Maurizio Costa;
- VISTO il D.P.Reg. n. 440 del 13/02/2023, modificato con D.P.Reg. n. 470 del 14/02/2023, con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità all'ing. Maurizio Costa dirigente di 3 fascia in servizio dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la nota prot. n. 13864 del 02/05/2023, con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, si affida all'ing. Roberto Sannasardo il compito di coordinare le attività del Servizio 3 del DRE;

VISTA l'istanza del 10/09/2021, pervenuta al Genio Civile di Siracusa in data 16/09/2021 prot. n. 142748, con la quale la Società Bondifè Solare s.n.c. di Achille e Vincenzo Paternò, oggi Bondifè Solare S.r.l. (di seguito Società) con sede in Ragusa, Via Arturo Di Natale n°1/A, P. Iva 01733420887, ha chiesto, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere elettriche relative al progetto presentato, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa con nota n. 38632 del 15/03/2023, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale Energia in data 15/03/2023 al n. 8461, e dei pareri resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza di cui sopra, dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 111 e 112 del T.U. n. 1775/1933;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici, la notizia della presentazione dell'istanza è stata data direttamente dalla Società, al pubblico, mediante avviso presso il sito Web del Genio Civile di Siracusa, a disposizione di chiunque ne avesse interesse a prenderne visione degli atti, ed è stata richiesta altresì, dalla stessa Società la pubblicazione dell'avviso medesimo presso l'Albo Pretorio del Comune di Melilli (SR), senza che nei quindici giorni successivi siano pervenute osservazioni e opposizioni;

VISTA la STMG codice di rintracciabilità 249568950 proposta da e-distribuzione S.p.A. alla Società richiedente;

VISTA la dichiarazione di accettazione della STMG datata 05/10/2020;

VISTA la validazione del Progetto Definitivo da parte di e-distribuzione S.p.A.;

VISTO l'atto di sottomissione che la Società ha prodotto in data 17/03/2022 con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

CONSIDERATO che il progetto, come da Relazione Istruttoria sopracitata, consiste nella costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT a 20 kV in cavo interrato e delle opere accessorie per la connessione alla R.T.N. dell'impianto fotovoltaico di potenza pari a 998,2 kWp, da realizzare presso il sito ubicato in C/da Bondifè nel Comune di Melilli (SR).

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo elettrodotto MT a 20 kV in cavo interrato e di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "n. 8 Palombara", uscente dalla cabina primaria AT/MT "Priolo".

La STMG per la realizzazione delle opere di connessione a servizio dell'impianto fotovoltaico prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea MT a 20 kV, costituita da una doppia terna di cavi interrati sullo stesso scavo del tipo tripolare cordato ad elica visibile con conduttori in alluminio, per una lunghezza di circa 136 m. Una terna verrà giuntata alla linea MT interrata esistente, l'altra verrà collegata all'interno di una cabina esistente in esercizio.

La cabina di consegna conterrà al suo interno il vano misure ed il vano di consegna utente in cui viene effettuato il collegamento con l'Ente Distributore tramite la connessione in entra-esce su linea MT esistente.

Il tracciato del suddetto elettrodotto MT ricadrà interamente nel foglio di mappa n. 59 del comune di Melilli (SR) sulle particelle n. 108-185-1039-1040 censite in catasto terreni e sulla particella n. 1028 sub 1 censita in catasto prefabbricati. La cabina di consegna, necessaria per l'allaccio dell'impianto fotovoltaico alla linea elettrica di MT, ricadrà sulla particella n. 108 del foglio di mappa n. 59 del catasto del Comune di Melilli (SR);

PRESO ATTO che l'area non risulta gravata da vincoli paesaggistici ed archeologici, non ricade in zona SIC e ZPS e non rientra nel P.A.I.;

PRESO ATTO che la Società ha formulato richiesta di parere alle Amministrazioni coinvolte nell'Autorizzazione alla realizzazione, sia per l'impianto fotovoltaico che per la linea elettrica oggetto della presente istruttoria e che risultano pervenuti gli assensi ed i Nulla Osta acquisiti, come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Siracusa, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

PRESO ATTO, come da Relazione Istruttoria, dell'Attestazione di conformità da parte del progettista in sostituzione del N.O. del Ministero Sviluppo Economico, in quanto la condotta in oggetto rientra nella disciplina di cui al comma 2bis all'art. 95 del D. Lgs. n. 259/2003;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la nota in data 23/03/2023, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 24/03/2023 al n. 9704, con la quale la Società ha trasmesso il *Patto di integrità*, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia e attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di €180,76 del 21/03/2023, richiesti con nota prot. n. 8961 del 17/03/2023;

CONSIDERATO che il progetto definitivo è stato redatto dall'Ing. Paolo Grande, il quale ha prodotto l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei corrispettivi in data 21/03/2023 giusto comma 2 art. 36 L.R. 1/2019;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla *Società* in data 22/03/2023 ai sensi del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, al presente decreto, ne costituisce parte integrante, non allegato e conservato agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia, con la quale la *Società* aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_RGUTG_ingresso_0018280_20230327 effettuata in data 27/03/2023 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione diretta dei dati forniti dalla *Società* con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;

VISTO l'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e considerato che, comunque, il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 26/04/2023 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'autorizzazione in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Bondifè Solare s.n.c. di Achille e Vincenzo Paternò, oggi Bondifè Solare S.r.l. (di seguito Società) con sede in Ragusa, Via Arturo Di Natale n°1/A, P. Iva 01733420887, è autorizzata ai sensi dell' art. 111 del R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio dell'impianto di utenza relativamente all'impianto fotovoltaico di potenza pari a 998,2 kWp, da realizzare presso il sito ubicato in C/da Bondifè nel Comune di Melilli (SR).
La Società e-distribuzione S.p.A. è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete.
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto di rete, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, urgenti, indifferibili ed inamovibili, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i..
- Art. 3) La linea elettrica di cui all'art. 1, in caso di dismissione dell'impianto fotovoltaico connesso, sarà adibito da e-distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica.
- Art. 4) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, al suddetto Ufficio del Genio Civile ed eventuali varianti al suddetto progetto dovranno essere comunicate senza indugio all'ufficio medesimo nonché a questo DRE.
- Art. 5) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 6) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio civile di Siracusa nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 7) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 8) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art. 9) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del *Patto d'integrità*.

- Art.10) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.11) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art.12) La Società resta obbligata a provvedere, a proprie spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art.13) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.14) Al fine della piena efficacia del presente decreto la *Società* è onerata entro venti giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte di questo Dipartimento regionale dell'energia - Servizio 3 (di seguito *Serv. 3*) di porre in essere i seguenti adempimenti:
- provvedere alla registrazione del presente decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate avendo cura di restituire al *Serv. 3* attestazione dell'avvenuta registrazione riportante gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento il numero e la data del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al *Serv. 3*;
 - comunicare tempestivamente al *Serv. 3*, per l'avvio degli eventuali adempimenti prodromici di competenza, ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art.15) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 24/05/2023

Il Dirigente Generale
ad interim
ing. Maurizio Costa

Il Coordinatore
ing. Roberto Sannasardo

L'Istruttore Direttivo
p.i. Antonino Oddo